

Repubblica e Cantone Ticino
Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 43 20
fax +41 91 814 44 35
e-mail can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signor
Matteo Quadranti
Per il Gruppo PLR
Deputato al Gran Consiglio

Interrogazione 24 maggio 2019 n. 93.19 Una lenta erosione della Guardie di confine svizzere?

Signor deputato,

prima di entrare nel merito della summenzionata interrogazione, lo scrivente Consiglio di Stato ritiene opportuno ribadire l'ottima collaborazione interforze tra Polizia cantonale e il Corpo guardie di confine (Cgcf), come pure a sottolineare la trasparenza con cui l'Amministrazione federale delle dogane (AFD) ha sempre informato i Cantoni sulle decisioni del Consiglio federale in merito all'ulteriore sviluppo dell'AFD.

Dopo questa premessa, rispondiamo come segue alle singole domande.

1. Nell'attesa di conoscere che risponderà il Consiglio federale alle domande poste dal CN Giovanni Merlini, che opinione ha in merito alle preoccupazioni ivi esposte?

Il Consiglio di Stato segue con grande attenzione gli sviluppi all'interno dell'AFD, anche e in particolare per le questioni che riguardano il personale armato e uniformato. In tal senso il Governo è rassicurato dalle risposte che il Consiglio federale (CF) ha dato all'interpellanza del Consigliere nazionale (CN) Giovanni Merlini a cui fa riferimento l'interrogante.

2. Se è a conoscenza e consapevole della delega concessa all'AFD per i controlli all'Aeroporto di Lugano e del dettaglio dei progetti descritti sopra?

La Legge sulla polizia (LPol, RL 561.100) all'art. 1 cpv. 5 prevede che *"il Consiglio di Stato può delegare a organi pubblici con compiti di sicurezza, segnatamente al corpo delle guardie di confine e alla polizia ferroviaria, funzioni di controllo, di accertamento e di polizia giudiziaria su oggetti di competenza dell'autorità giudiziaria penale relativi a reati minori; il magistrato può servirsi degli organi pubblici con compiti di sicurezza per l'assunzione di informazioni o mezzi di prova per il tramite della polizia cantonale incaricata del coordinamento."*

Giusta l'art. 97 della Legge sulle Dogane del 18 marzo 2005 (RS 631.0) *"il Dipartimento federale delle finanze (DFF) può concludere con un Cantone, su richiesta di quest'ultimo, un accordo sulla base del quale l'AFD è autorizzata ad adempiere compiti di polizia che sono in relazione con l'esecuzione di disposti federali di natura non doganale e che la legislazione della Confederazione ha delegato ai Cantoni."*

Il Consiglio di Stato e il DFF hanno fatto uso della facoltà loro concessa di concludere degli accordi negli ambiti circoscritti dalle relative leggi mediante l'Accordo amministrativo del 28 ottobre 2015 tra la Repubblica del Canton Ticino - rappresentato dal Dipartimento delle Istituzioni (DI) - e la Confederazione Svizzera - rappresentata dal DFF - in merito alla collaborazione tra la Polizia del Canton Ticino e l'AFD, Corpo delle guardie di confine Regione IV e Direzione delle

Dogane Circondario IV. L'Accordo disciplina la collaborazione tra la Polizia cantonale, l'AFD e il Cgcf nell'ambito di compiti di polizia delegati secondo gli allegati. Tra questi anche i controlli di polizia di frontiera nel traffico ferroviario internazionale e negli aeroporti, in particolare Agno e Magadino.

Si osserva che le competenze delegate vengono chiaramente definite dall'Accordo, il quale non prevede una subdelega di compiti delegati all'AFD e Cgcf da parte della Polizia cantonale a terzi.

3. Che ne pensa dello smantellamento in atto delle Guardie di confine?

Premesso che lo scrivente Consiglio fatica a comprendere sulla base di quali fatti e quali prove il deputato possa ritenere che sia in atto uno smantellamento in seno al Corpo della guardia di confine, si ribadisce la grande attenzione con cui il Governo osserva gli sviluppi futuri nell'ambito del progetto DaziT e sottolinea la disponibilità dimostrata dall'AFD nell'informare i Cantoni sulle decisioni che il Consiglio federale ha preso in tal senso.

4. Se è consapevole che pian piano, con la demilitarizzazione del personale addetto e la deistituzionalizzazione del corpo, vi è un rischio di privatizzazione dei controlli ai confini nazionali?

Il Consiglio di Stato ritiene che tale pericolo non sussista, in quanto anche in futuro i controlli al confine saranno svolti da personale statale con competenze sovrane e appositamente formati a tale scopo.

5. Come intende il Consiglio di Stato evitare che in un futuro a breve e medio termine questi controlli non vengano affidati ad aziende private in outsourcing tipo le agenzie private di sicurezza?

Si rimanda alla risposta data alla domanda precedente.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta a complessivamente a 2.5 ore.

Voglia gradire, signor deputato, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Christian Vitta

Il Cancelliere:



Arnoldo Coduri

Copia:

- Dipartimento delle istituzioni (di-dir@ti.ch)
- Segreteria generale del Dipartimento delle istituzioni (di-sg.ap@ti.ch)
- Polizia cantonale (polizia-segr@polca.ti.ch)